

Roma, 29 ottobre 2009

Prot. n. 035/2009/D/gg

Ai Presidenti,
Amministratori delegati e Direttori
delle Aziende, Società ed Enti associati

LORO SEDI

Oggetto: **Fondo Formazione Servizi Pubblici**

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni in argomento emanate dalle Federazioni aderenti a Confservizi, si ricorda al sistema delle aziende associate che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha recentemente autorizzato l'operatività di un nuovo Fondo nazionale paritetico interprofessionale per la formazione continua, denominato **Fondo Formazione Servizi Pubblici (FISP)**. Tale fondo è stato costituito a seguito di un accordo sottoscritto tra l'organizzazione datoriale Confservizi (Confederazione nazionale dei Servizi) e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL.

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici, per la sua natura di Fondo interprofessionale, non eroga corsi formativi ma promuove la formazione continua e ridistribuisce alle aziende le risorse dedicate, per legge, alla formazione. Queste risorse sono costituite da una quota (lo 0,30%) del contributo per la Disoccupazione Involontaria (1,61% della retribuzione imponibile del personale dipendente) che le aziende sono obbligate a versare all'INPS dal 1 gennaio 2009. Se l'azienda non aderisce a un Fondo interprofessionale per la formazione continua, queste risorse verranno comunque "versate" dalle aziende e saranno gestite dal sistema pubblico, ma l'impresa non avrà la possibilità di intervenire direttamente sulla loro gestione finalizzandole alla formazione del proprio personale.

Con l'adesione al Fondo, invece, l'azienda da un lato si costituisce una sua dotazione finanziaria da destinare alla formazione interna e dall'altro permette al Fondo di svolgere attività di studio e di approfondimento sulla materia (per esempio sui fabbisogni dei singoli settori o intersettoriali) nonché di promuovere bandi per la formazione a livello territoriale, aperti alla partecipazione delle sole aziende di servizio pubblico.

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici si distingue dagli altri Fondi interprofessionali perché è **l'unico dedicato esclusivamente ai lavoratori delle aziende di servizio pubblico**. Grazie a questa peculiarità, il nuovo Fondo sarà in grado di rispondere in modo più esaustivo e più incisivo alle specifiche esigenze delle imprese dei servizi pubblici locali.

Per aderire al Fondo Formazione Servizi Pubblici è sufficiente compilare il modello DM10 inserendo il relativo codice (indicare nella colonna "cod." la dicitura **FISP**) e il numero dei dipendenti (quadri, impiegati e operai) interessati all'obbligo contributivo, scegliendo così di affidare al Fondo Formazione Servizi Pubblici il proprio contributo INPS dello 0,30%.

Come indicato nella circolare INPS n. 107 del 01/10/2009, l'effetto dell'adesione decorre dal mese di competenza del DM10 nel quale è stato inserito il codice di adesione FISP.

In particolare, questa circolare INPS permette alle aziende interessate di destinare al nuovo Fondo il contributo dello 0,30% a decorrere dalla denuncia contributiva relativa al mese di settembre 2009; **è possibile, tuttavia, aderire al Fondo durante l'intero anno**. Per quanto riguarda, infine, il passaggio da un precedente Fondo al nuovo Fondo Formazione Servizi Pubblici, la circolare INPS n. 107 precisa che **la mobilità tra Fondi ha effetto immediato se l'adesione al nuovo Fondo è contestuale alla revoca della precedente scelta**.

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici rappresenta, dunque, un'autentica svolta nel panorama della formazione continua italiana, contribuendo ad incrementare le potenzialità di crescita della Vostra azienda e, pertanto, la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore del Comitato di direzione
Avv. Guido Del Mese

